



COMUNE DI VALLATA

Provincia di Avellino
Tel. 0827/911008 Fax 0827/91870

Corso Kennedy, 3 - Cap. 83059
Cod.Fisc.: 81000190645

E mail: comune.vallata@comune.vallata.av.it Pec: comune.vallata@asmepec.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 60 Del 11-05-2017

Oggetto: RIAPPROVAZIONE REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA TRA I COMUNI DI VALLATA, ANZANO DI PUGLIA E GUARDIA DEI LOMBARDI AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 4 B) DEL D.L.GS. 50 DEL 18 APRILE 2016

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **13:30**, nella sala delle adunanze della sede comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

| | | |
|--------------------------|---------------------|----------|
| LEONE GIUSEPPE | SINDACO | P |
| PORTANOVA GERARDO | VICE SINDACO | P |
| PALI ROBERTO | ASSESSORE | A |

Ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1

Assume la presidenza il Signor **LEONE GIUSEPPE** in qualità di **SINDACO** assistito dal **SEGRETARIO COMUNALE** Signor **Dott.Ssa Iorio Paola**

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- i Comuni di Vallata e di Anzano di Puglia hanno inteso gestire in forma convenzionale la "centrale di committenza unica" per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi, ai sensi dell'art. 30 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000, al fine di portare ad un processo di razionalizzazione della spesa, in modo da assicurare un corretto rapporto tra risorse da impiegare rispetto ai risultati da perseguire (efficienza), e soprattutto tra risorse impiegate e risultati infine raggiunti (efficienza), ottemperando al disposto dell'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);
- all'uopo, con delibera di Consiglio Comunale nr. 39 del 29/10/2015, è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata degli affidamento di lavori, servizi e forniture attraverso la Centrale Unica di Committenza,
- con delibera di C.C. nr. 36 del 19/10/2016 è stata adeguata la convenzione alle nuove disposizione dettate dal D.lgs. n. 50/2016 (Nuovo Codice degli appalti), entrato in vigore il 18 aprile 2016;

DATO ATTO che a seguito di richiesta del Comune di Guardia dei Lombardi di aderire alla Centrale di Committenza Vallata – Anzano di Puglia, con delibera di C.C. nr. 20 del 03/05/2017 è stata accolta la richiesta e riapprovato lo schema di convenzione;

RITENUTO di riapprovare, altresì, il Regolamento di attuazione della C.U.C. a seguito dell'adesione del Comune di Guardia dei Lombardi;

DATO ATTO della competenza della Giunta comunale in merito a tale adempimento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 40 del D.L.gs. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi,

DELIBERA

1. di riapprovare il Regolamento di attuazione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Vallata, Anzano di Puglia e Guardia dei Lombardi ai sensi dell'art. 37, comma 4 b) del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016, allegato alla presente quale parte integrante, composto da n. 10 articoli.

**REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE
DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
TRA I COMUNI DI VALLATA, ANZANO DI PUGLIA E GUARDIA DEI
LOMBARDI
AI SENSI DELL'ART. 37, COMMA 4 B) DEL D.LGS. 50 DEL 18 APRILE
2016**

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente Regolamento, in attuazione della CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ATTRAVERSO LA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA, disciplina gli aspetti più rilevanti dell'organizzazione e del funzionamento della Centrale di Committenza per la gestione associata delle procedure di gara istituita in conformità dell'art 37, comma 4 b) del D.Lgs. 50/2016.
2. La CUC è costituita quale Ufficio Unico dei comuni di Vallata, Anzano di Puglia e Guardia dei Lombardi. La titolarità delle funzioni di competenza di ciascun Comune rimane in capo all'Ente stesso, con i connessi poteri di vigilanza, controllo, direttiva, avocazione e revoca, secondo le norme previste dal presente Regolamento.
3. La gestione associata delle procedure di gara non opera sulla qualifica di stazione Appaltante che rimane, pertanto, in capo a ciascun comune aderente. La Centrale Unica è priva di personalità giuridica autonoma, ma si configura dotata di autonomia operativa-funzionale, come meglio specificato dai successivi commi.
4. La legittimazione attiva e passiva in giudizio, in ipotesi di contenzioso relativo all'esercizio della funzione rimane esclusivamente in capo alla stazione appaltante, ossia in capo all'ente nel cui esclusivo interesse è stata esperita la procedura di gara.
5. L'istanza di ammissione di nuovi Enti alla funzione associata deve essere presentata al Comune Capofila e trasmessa per conoscenza a tutti i Comuni aderenti.
6. L'adesione da parte di altri Comuni alla CUC, per la quale è necessario il consenso di tutti i Comuni aderenti, richiede l'approvazione della Convenzione e del presente Regolamento.

Art. 2 - Sede legale e sede operativa

1. La sede legale della C.U.C. è individuata presso la sede del Comune Capo convenzione.
2. Per la gestione delle procedure di gara, se non diversamente stabilito, la sede operativa è individuata, di volta in volta, presso la sede del Comune nel cui interesse si svolge la gara.

Art. 3 - Organizzazione dell'ufficio intercomunale della Centrale di Committenza

1. L'ufficio intercomunale della Centrale di Committenza dei pubblici appalti opera mediante personale proprio o assegnato dai singoli comuni aderenti e

viene costituito su base di "Organizzazione funzionale/operativa complessa". Anche attraverso il ricorso al principio della "flessibilità" organizzativa, dovrà comunque essere assicurato l'esercizio delle seguenti funzioni fondamentali:

a) Direzione dell'ufficio e coordinamento delle funzioni e degli adempimenti relativi all'attivazione delle procedure di gara (bando di gara e relativa pubblicazione);

b) Celere espletamento delle operazioni di gara fino al verbale di aggiudicazione provvisoria costituendo a tal fine una commissione di gara, composta e presieduta secondo quanto prescritto dalla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia (art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016).

2. l'Ufficio è composto:

a) da un Responsabile della Centrale di Committenza;

b) dal R.U.P. per ogni procedimento di gara;

c) dal personale assegnato dagli enti convenzionati;

Al personale di cui al presente comma non spetta alcuna indennità aggiuntiva, salvo quanto previsto dalle norme di contratto collettivo nazionale e dal regolamento comunale per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 regolarmente approvato.

3. Per le finalità dell'adozione degli atti che dovranno essere adottati nei confronti del personale costituente l'ufficio in oggetto, si conviene l'opportunità di disciplinare distintamente il rapporto organico ed il rapporto di servizio dei dipendenti stessi con gli enti associati. Si concorda che il rapporto organico degli addetti all'ufficio sia posto in essere con il Comune di rispettiva appartenenza, mentre il rapporto funzionale è instaurato nei confronti di tutti i Comuni associati, in quanto con la convenzione non si costituisce un nuovo ente ma si disciplina un rapporto di natura contrattuale. Il rapporto organico trova la sua fonte, per quanto non previsto nella presente convenzione, nella legge e nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di appartenenza, mentre il rapporto funzionale è regolato secondo le intese del presente atto.

4. Ogni dipendente addetto all'ufficio intercomunale, per il tempo di avvalimento presso la centrale di committenza, dipende funzionalmente dal Responsabile della Centrale di Committenza. Le remunerazione, per ogni aspetto retributivo, fondamentale ed accessorio, di ciascuno dei dipendenti è a carico del comune presso il quale ha stipulato il contratto di lavoro originario.

5. Nonostante la sede della struttura operativa sia ubicata presso il Comune Capofila, ogni Amministrazione dovrà comunque sempre assicurare la massima collaborazione all'ufficio unificato, nonché la gestione delle informazioni di base al pubblico per facilitare l'accesso ai servizi ed il necessario collegamento con l'ufficio associato.

Art. 4 - Osservanza della disciplina legislativa e regolamentare in materia di procedure d'appalto

1. La costituzione e il funzionamento dell'ufficio intercomunale dei pubblici appalti seguono rigidamente la disciplina di legge e di regolamento. In particolare l'ufficio nella gestione delle procedure d'appalto applica scrupolosamente:

a) Le leggi nazionali e regionali vigenti in materia;

b) I regolamenti comunali che disciplinano le procedure d'appalto purché adeguati

- elementi essenziali del contratto (fine, oggetto, forma, clausole essenziali), ed i criteri di selezione e di individuazione degli operatori economici e delle offerte;
- b. adotta il provvedimento finale di aggiudicazione definitiva;
 - c. svolge attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo dati informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione delle controversie;
 - d. svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto;
 - e. monitora i tempi di svolgimento della procedura di affidamento.

Art. 7 - Regole di organizzazione e funzionamento della gara

1. La Centrale di Committenza svolge la gara presso la sede operativa individuata ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento; l'ente convenzionato provvede a mettere a disposizione tutte le attrezzature necessarie per le attività assegnate.
2. Gli enti convenzionati inviano apposita richiesta di predisposizione della gara, e procedono alla redazione degli atti di gara ai sensi degli artt. 4 e 5 della Convenzione.
3. La graduatoria di priorità è determinata dall'ordine cronologico di protocollazione delle richieste in arrivo alla Centrale di Committenza, salvi i casi di manifestata urgenza da parte dell'ente interessato.
4. La Centrale di Committenza si impegna, entro il più breve termine consentito e comunque, di norma, entro 15 giorni dalla ricezione degli atti di cui all'articolo 5, comma 2, lettera a), c) , d) ed e) della convenzione, ad attivare la procedura di gara.
5. In particolare, l'ente convenzionato trasmette: la nomina del R.U.P., la delibera di approvazione del progetto e degli atti elaborati, ivi compresa l'attribuzione dei valori ponderali in caso d'appalto da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da riportare nel capitolato speciale d'appalto; la determina a contrarre con l'approvazione del relativo bando e disciplinare di gara; l'attestazione di verifica e validazione del progetto (per appalti di lavori: validazione del progetto previa acquisizione da parte del RUP dell'attestazione del direttore dei lavori in merito alla accessibilità delle aree, all'assenza di impedimenti sopravvenuti, alla realizzabilità del progetto).
6. Con la determina a contrarre la C.U.C. viene resa titolare del procedimento di gara. Inoltre nella determina a contrarre redatta dal RUP del Comune aderente deve essere avviata la procedure di affidamento del servizio di pubblicazione del bando e deve aver previsto l'impegno di spesa per la liquidazione del contributo spettante all'ANAC.
7. Il bando di gara viene sottoscritto dal R.U.P. dell'Ente convenzionato e dal Responsabile della Centrale di Committenza.
8. Concluso il procedimento di gara mediante l'aggiudicazione provvisoria, la CUC trasmette gli atti di gara al RUP, che procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara (mediante AVCPass) e provvede all'approvazione degli atti di gara ed alla conseguente aggiudicazione definitiva, che viene trasmessa alla CUC per le comunicazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.Lgs. 50/2016.
9. Ove l'ente aderente ritenga di non poter procedere all'aggiudica definitiva, ne dà comunicazione alla CUC, indicandone i motivi. In tal caso la CUC, valutati i motivi adottati dall'ente, assume gli atti conseguenti, motivando la eventuale

riforma dell'aggiudica provvisoria, ovvero la sua conferma, con la sottoscrizione dal parte del responsabile della CUC.

10. La Centrale di committenza nel caso di diserzione dell'esperimento di gara ne dà notizia al Comune di competenza rimettendo copia del relativo verbale e provvede, su apposita indicazione del responsabile del procedimento del Comune interessato, ad indire un ulteriore esperimento di gara.

Art. 8 - Seggio di gara e commissione giudicatrice

1. Il seggio di gara viene composto nel rispetto delle norme atte a garantire la massima trasparenza ed imparzialità dell'azione amministrativa. Nella composizione e nella nomina, vengono rispettati i criteri indicati nell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016.

2. Il R.U.P. coordina le attività necessarie per la nomina della commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del codice degli appalti.

3. Il Responsabile della C.U.C. nomina la commissione.

4. I commissari/componenti sono scelti fra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC di cui all'art. 84, comma 3,4,5,6 del D.Lgs. 50/2016.

7. La centrale unica di committenza può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 o per quelli che non presentano particolari complessità, nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, così come previsto dall'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

Art 9 - Rapporti finanziari

1. I costi connessi alla gestione dell'ufficio intercomunale della Centrale di Committenza, quali quelli per le necessarie forniture (attrezzature di varia natura, copie, stampati, costi di funzionamento ed eventuali altri oneri), sono sostenuti dai Comuni associati che verseranno al comune capofila un rimborso a consuntivo forfetario ed onnicomprensivo di € 1.500,00.

2. I costi della singola gara comprendono:

- le spese di pubblicità in ogni forma sostenute;
- la tassa di gara dovuta all'ANAC;
- i compensi ai commissari, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016, ove dovuti;

3 I costi per la singola gara saranno ripartiti secondo le seguenti modalità:

- per le gare bandite nell'interesse di tutti i comuni aderenti, ciascun Ente sosterrà i costi in proporzione alla quota finanziaria di interesse alla gara.
- per le gare bandite nell'interesse di un singolo comune aderente, restano a carico del singolo ente tutti i costi necessari all'espletamento della stessa.

4. Il responsabile della C.U.C. ha titolo giuridico per porre in essere gli atti contabili previsti dal TUEL a copertura finanziaria dei procedimenti di affidamento.

5. il compenso spettante al personale della Centrale Unica di Committenza, previsto dall'art. 113 – comma 5 - del D.Lgs. 50/2016, trova capienza nei Q.T.E. dei progetti appaltati di ogni singolo comune;

6. Ciascun Comune provvederà, a seguito di approvazione del previsto regolamento (ripartizione incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016), a trasferire le somme spettanti al personale della CUC in base alle percentuali previste;

7. Il Responsabile della C.U.C., a seguito di accredito delle somme alla C.U.C.,

procederà, con propria determina, alla liquidazione delle somme al personale della centrale, formalmente individuato (Responsabile della C.U.C. 80% - componenti 20%);

Art.10 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di approvazione da parte degli enti.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

II SINDACO
F.TO LEONE GIUSEPPE

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.Ssa Iorio Paola

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

CHE:

- [] verrà affissa all'Albo Pretorio di questo comune Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal **24 MAG. 2017** come prescritto dall' art.124, c.1, D.Lgs. 18/08/2000 , n. 267.
- [] Che é stata trasmessa in elenco ai sigg.capigruppo consiliari come prescritto dall' art. 125, D.Lgs. 18/08/2000 , n. 267 con lettera prot. n. **2810** del **24 MAG. 2017**

Vallata, li **24 MAG. 2017**

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.Ssa Iorio Paola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune per quindici giorni dal **24 MAG. 2017** ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000, senza reclami;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **11-05-2017**

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art, 34, comma 4, D.Lgs. 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art, 34, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

Vallata, li **24 MAG. 2017**

II SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dott.Ssa Iorio Paola

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d' ufficio:

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è copia conforme dell' originale;

Vallata, li **24 MAG. 2017**

II SEGRETARIO COMUNALE
Dott.Ssa Iorio Paola



Parere di regolarità tecnica e contabile *
(Art. 49, comma 1 del D.lgs 18-08-2000 n. 267)

Articolo 49 (1)

Pareri dei responsabili dei servizi.

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.

3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

4. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.»;

(1) articolo così sostituito da art. 3, comma 1, lett. b) DL 10.10.2012, n. 174

Sulla proposta di deliberazione da sottoporsi:

Alla Giunta Comunale

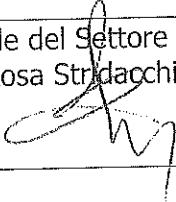
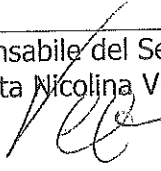
OGGETTO: Riapprovazione Regolamento di attuazione della Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Vallata, Anzano di Puglia e Guardia dei Lombardi ai sensi dell'art. 37, comma 4 b) del d.lgs. 50 del 18 aprile 2016.

Si esprime il seguente parere da parte del:

- X Responsabile della regolarità tecnica
- X Responsabile della regolarità contabile

I sottoscritti dichiarano, altresì, l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse.

FAVOREVOLE

| | |
|---|---|
| <p>Il Responsabile del Settore Tecnico Arch. Rosa Stradacchio</p>  | <p>Il Responsabile del Settore E.F. Rita Nicolina Vella</p>  |
|---|---|